



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI DELLE SOCIETÀ FEDEX EXPRESS ITALY E TNT GLOBAL EXPRESS ITALY" PRESENTATA IN DATA 18 MAGGIO 2018 - PRIMO FIRMATARIO CARRETTA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO CHE

- il colosso americano FedEx, la più grande compagnia aerea cargo del mondo e la quarta per flotta aerea, ha acquistato dal maggio 2016 la società TNT Global express, importante corriere espresso e operatore logistico internazionale, che svolge la propria attività in ben 63 paesi, con oltre 1 milione di consegne giornaliere in tutto il mondo e 155mila in Italia;
- l'obiettivo della predetta acquisizione sarebbe stato quello di costruire una realtà integrata, fondata sull'unione delle peculiari forze delle due distinte entità coinvolte, la più grande rete aerea espressa a livello mondiale, per quanto concerne FedEx, e una capillare rete stradale europea, per quanto riguarda TNT;
- attualmente è in corso un piano di ridimensionamento aziendale e terziarizzazione delle attività che dovrebbe trovare applicazione tra il luglio e il marzo del 2019 e che, per quanto concerne l'Italia, prevederebbe il licenziamento collettivo di 315 lavoratori della FedEx express Italy e di 46 dipendenti della TNT Global express Italy. Inoltre, sarebbe previsto il trasferimento di 23 dipendenti della FedEx e di 92 della TNT, trasferimento che - a causa delle distanze dalle sedi attuali - potrebbe sfociare in ulteriori licenziamenti che riguarderebbero altresì la nostra Città;
- sono previsti 2 licenziamenti e 23 trasferimenti di lavoratori della TNT Global express Italy, trasferimenti che interesserebbero entrambi la sede di Torino;
- tale grave situazione, con pesanti ricadute occupazionali, è stata comunicata al Ministero dello Sviluppo economico dalle Segreterie Nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti con un'apposita nota dello scorso 9 maggio;

CONSIDERATO CHE

- le Organizzazioni sindacali, non condividendo il suddetto progetto di ridimensionamento e terziarizzazione di attività, hanno sottolineato che esso difficilmente si concilia e giustifica con i bilanci aziendali ampiamente positivi. FedEx ha, infatti, chiuso il secondo trimestre del 2017 con ricavi per 16,31 miliardi di dollari e con un utile netto di 755 milioni di dollari;

- le succitate organizzazioni sindacali hanno, inoltre, rimarcato che esistono segnali positivi di crescita economica nei settori dove operano le aziende richiamate e, in particolare, in quello dell'e-commerce, che, di conseguenza, non possono tradursi in effetti negativi per le lavoratrici e i lavoratori interessati;

SOTTOLINEATO CHE

- le organizzazioni sindacali, respingendo il piano aziendale sopra richiamato, hanno deciso di avviare una mobilitazione e una serie di iniziative di lotta sindacale, che troveranno il loro apice nello sciopero nazionale indetto per il prossimo 17 maggio a Torino;
- sulla piattaforma Change.org è stata lanciata di recente una petizione on line a sostegno dei lavoratori delle due società che ha già raccolto quasi 40mila firme, destinate a crescere ulteriormente con il passare delle ore;
- oltre 500 dipendenti FedEx e TNT hanno partecipato alla Celebrazione dell'Angelus di domenica 14 maggio 2018, anche al fine di rendere maggiormente visibile la loro drammatica situazione, ricevendo, peraltro, un messaggio di vicinanza e solidarietà da parte del Santo Padre;

RIMARCATO COME

occorra intervenire con grande sollecitudine per individuare una soluzione alla situazione sopra riportata, allo scopo di salvaguardare il più possibile gli attuali livelli occupazionali, chiedendo prioritariamente alla Proprietà di modificare il piano di ridimensionamento aziendale e di terziarizzazione delle attività, in modo da puntare realmente allo sviluppo delle attività stesse e alla loro internazionalizzazione;

TENUTO CONTO

che in caso contrario, verrebbe anche gravemente compromesso il livello qualitativo dei servizi offerti, nonché la professionalità e il rilevante Know-How aziendale al solo scopo di incrementare i profitti;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere quali siano le misure che la Città intende intraprendere affinché siano tutelati i lavoratori delle suddette società ricadenti sul territorio cittadino, salvaguardati gli attuali livelli occupazionali e non si assista all'ennesimo trasferimento di un'importante realtà economica e occupazionale verso la regione Lombardia.

Presentazione: CARRETTA, FOGLIETTA